REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 613 **/DG PROT. N.** 15448 **DEL** 18.04.2018

Oggetto: **Comune di San Gavino Monreale. - Provincia Sud Sardegna. Deliberazione del C.C. n. 80 del 27.12.2017 – Variante al P.U.C. – Aggiornamento Cartografia.**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977 n. 1 s.m.i., recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998 n. 31 s.m.i., che detta norme per la disciplina del personale regionale e per l'organizzazione degli uffici della Regione;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 23567/38 del 07.08.2017 con il quale sono state attribuite all'Ing. Antonio Sanna le funzioni di Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;

VISTO l'articolo 20, comma 5, della legge regionale n. 45 del 1989, come sostituito dall'articolo 14, comma 1, lettera a), della legge regionale 3 luglio 2017, n. 11, che prevede che la deliberazione di approvazione di uno strumento urbanistico generale o di una sua variante sia sottoposta alla verifica di coerenza, di cui all'articolo 31 della legge regionale 22 aprile 2002, n. 7 (legge finanziaria 2002), con gli strumenti sovraordinati di governo del territorio, inclusi il Piano paesaggistico regionale e il Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino unico regionale, e con le disposizioni normative e le direttive regionali in materia urbanistica ed edilizia;

VISTO il D.P.G.R. n. 26781/DecP/152 del 15 dicembre 2014 con il quale è stato ricostituito il C.T.R.U.;

VISTA la variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di San Gavino Monreale, adottata definitivamente con deliberazione del Consiglio comunale n. 80 del 27.12.2017;

VISTA la relazione istruttoria dell'Ufficio che, pur non materialmente allegata alla presente determinazione, si intende integralmente richiamata;

VISTO il parere del Comitato tecnico regionale per l'urbanistica riunitosi in data 29.03.2018;

RITENUTO di dover provvedere conformemente alle risultanze della relazione istruttoria e al parere da ultimo citato;

DETERMINA

Art. 1 La variante allo strumento urbanistico del Comune di San Gavino Monreale, adottata definitivamente con deliberazione del Consiglio comunale n. 80 del 27.12.2017, ai sensi dell'articolo 31, comma 5, ultimo periodo, della L.R. 11 aprile 2002 n. 7 s.m.i., è coerente con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni.

Art. 2 Per quanto riguarda l'aggiornamento della cartografia del PUC con quanto contenuto nella Variante al PAI, è necessario:

- riportare negli elaborati di sovrapposizione PAI/PUC le fasce di tutela dei corpi idrici superficiali di cui all'art. 8, commi 8 e 9 delle NA del PAI.

Art. 3 Relativamente alle NTA del PUC è necessario:

- inserire in un apposito articolo delle NTA del PUC la disciplina relativa alle fasce di tutela dei corpi idrici superficiali (art.8, commi 8 e 9 NA/PAI) e ai i principi dettati dal PGRA (Titolo V delle NA del PAI); in particolare che ogni trasformazione d'uso del suolo, sia a livello di strumento urbanistico generale (PUC) che a livello attuativo, deve rispettare il principio di invarianza idraulica (art.47 delle NA del PAI).

Art. 4 Per quanto attiene la modifica alla zonizzazione del centro urbano:

- l'area in argomento dovrà mantenere la classificazione originaria di "C1" al fine di mantenere inalterato il parametro relativo all'altezza massima dei fabbricati pari a 10,00 m, atteso che lo stesso non risulta in tal senso deliberato.

Inoltre, si raccomanda di modificare le norme dello strumento urbanistico, eliminando gli articoli delle NA del PAI citati integralmente nella disciplina di ogni zona urbanistica e inserendo un rinvio dinamico alle suddette norme in un apposito articolo delle NTA del PUC. A titolo esemplificativo si può esplicitare che il PUC recepisce le norme d'uso del territorio dettate dalle NA del PAI facendo riferimento, in particolare, agli articoli relativi alle classi di pericolosità Hi e Hg (art. dal 27 al 34 NA/PAI).

Art. 5 Il Comune, al fine di acquisire la determinazione dirigenziale di positiva conclusione del procedimento di verifica di coerenza, prevista dalla LR 7/2002 ss.mm.ii., articolo 31, comma 5 quinquies, dovrà trasmettere la delibera di recepimento della citata prescrizione completa della necessaria documentazione.

La presente Determinazione è comunicata all'Assessore degli Enti Locali Finanze e Urbanistica ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. n. 31/98 ed è trasmessa al Comune per quanto di competenza.

Il Direttore Generale
Ing. Antonio Sanna

Dir. Serv. Pianif. Ing. Alessandro Pusceddu
Resp. Sett. Geom. Carlo Corrias
Tec.Istr. Geon. Giorgio Dessolis